

## Consiglio Comunale di Lugo

### ORDINE DEL GIORNO SULL'EMERGENZA UCRAINA

In questi giorni stiamo assistendo a un conflitto internazionale che vede l'Ucraina sotto attacco dell'esercito russo, con ricorso alle forze armate e bombardamenti dentro i confini dell'Europa, con dispiego di soldati e mezzi militari nelle terre ucraine.

Mentre i Paesi di tutto il mondo rifuggono ogni idea di scontro bellico, il conflitto armato in Ucraina non si arresta ed assume dimensioni sempre più preoccupanti. La vita, il benessere e la sicurezza di milioni di persone sono sospese, a causa di questi eventi.

Occorre un intervento deciso delle istituzioni europee affinché si definisca un quadro negoziale che consenta di giungere ad un'intesa globale sulla sicurezza in Europa, ribadendo il **principio dell'inviolabilità delle frontiere**.

Le istituzioni italiane ad ogni livello di governo, quale espressione democratica del popolo sovrano, sono chiamate a ribadire con fermezza i principi di pace e libertà contenuti nella nostra Costituzione, il cui art. 11 recita *"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo"*, impegnandosi a **difendere il diritto all'autodeterminazione dei popoli in tutte le sedi istituzionali locali, nazionali, europee ed internazionali**.

Anche il Consiglio Comunale di Lugo desidera rimarcare la propria contrarietà a qualsiasi guerra e conflitto armato, chiedendo al governo italiano, agli Stati membri e alle istituzioni dell'Ue di impegnarsi in un'iniziativa di neutralità attiva per ridurre la tensione e promuovere un accordo politico tra tutte le parti. In tal senso, pertanto

### Il Consiglio Comunale di Lugo

#### ESPRIME

il rifiuto di ogni guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, come sancito dall'Art. 11 della Costituzione;

la più ferma condanna per l'invasione dell'Ucraina da parte dell'esercito russo e per i bombardamenti delle città, avvenuti in spregio ad ogni regola del diritto

internazionale per sottomettere uno stato sovrano, rifiutando ogni tentativo d'intesa negoziale e minando la pace e la stabilità dell'Europa e del mondo intero;

massima vicinanza e solidarietà al popolo ucraino e a tutte le persone che, loro malgrado, sono colpite direttamente da questo conflitto;

solidarietà altresì alle manifestazioni sorte in tutto il mondo per chiedere la pace, in particolar modo quelle condotte da cittadini russi in patria e per questo incarcerati dal governo;

forte preoccupazione per l'instabilità economica che sta producendo consistenti aumenti e carenza di materie prime e prodotti energetici con l'evidente rischio di innescare un'ulteriore crisi economica e sociale che potrebbe colpire anche il nostro territorio già provato da questi due anni di pandemia.

### **Chiede al Governo italiano**

di compiere - esercitando il suo ruolo nelle istituzioni internazionali di cui l'Italia fa parte ed in primis l'Unione Europea, entro la reazione della comunità internazionale che l'ONU deve garantire e con un ruolo attivo nelle alleanze difensive a partire dalla NATO – tutto ciò che è necessario affinché si ritirino tutte le forze militari ostili, l'Ucraina sia liberata e si possa tornare all'applicazione degli accordi di Minsk e al rispetto degli accordi di Helsinki, ribadendo il principio fondamentale dell'inviolabilità delle frontiere;

di promuovere la riduzione degli armamenti a partire dal trattato INF sulle forze nucleari a medio raggio attraverso un clima di distensione e cooperazione internazionale e con l'uso della diplomazia come strumento principe per la risoluzione di ogni controversia internazionale;

di agire tempestivamente per evitare ogni discontinuità nell'approvvigionamento delle materie prime che causerebbe la sospensione del lavoro in molteplici filiere ed il rischio di speculazione sui medesimi prodotti, spesso legati a bisogni primari come l'alimentazione, a danno dei civili, dei lavoratori e delle aziende;

di assicurare la continuità nelle forniture energetiche mettendo in campo ogni risorsa utile a calmarne i costi, già notevolmente cresciuti negli ultimi tempi, anche in considerazione che le stesse Amministrazioni sono vittime di tali aumenti attaccando la stabilità dei bilanci.

### **Impegna il Sindaco e la Giunta**

1. a trasmettere ai cittadini ucraini, anche per il tramite di quelli residenti nel nostro Comune, la solidarietà di questo Consiglio e dei cittadini che rappresenta e la più forte condanna morale e politica di ogni azione di guerra;

2. a promuovere e a partecipare a ogni possibile mobilitazione contro l'aggressione russa, per la pace e la garanzia del diritto internazionale in concorso con le altre istituzioni locali e con la società civile che si oppone al sopruso e alla sfida portata alla democrazia e alla convivenza dei popoli;
3. a promuovere, coordinare e sostenere qualsiasi aiuto umanitario necessario alle popolazioni coinvolte iniziando dai cittadini ucraini residenti nel nostro Comune per aiutarli nelle loro necessità amministrative e logistiche, anche nell'ottica di mantenere la comunicazione o favorire il ricongiungimento con i loro familiari rimasti in Ucraina;
4. a promuovere un tavolo di coordinamento delle iniziative di sostegno ai cittadini ucraini messe in campo dalle associazioni di volontariato locali, nazionali e internazionali per rendere più efficace e tempestiva la generosità dei cittadini lughesi e contestualmente a chiedere alle Forze dell'Ordine la massima attenzione per contrastare ogni eventuale tentativo di truffa legato a questa emergenza;
5. a sollecitare tavoli comuni (ANCI, regione, associazioni di categoria, sindacati, ecc.) al fine di mettere a punto le migliori pratiche per il contenimento della spesa energetica dell'Ente stesso e come sostegno a famiglie e imprese;
6. a trasmettere questo Ordine del Giorno al Governo e al Parlamento per quanto di loro competenza;
7. a darne ampia diffusione tramite i consueti canali di comunicazione a disposizione dell'Amministrazione;
8. a mantenere informato questo Consiglio Comunale, per il tramite della Presidente all'interno della Conferenza dei Capigruppo, sull'evoluzione di tali intendimenti.

Lugo, 3 marzo 2022

Gruppo Consiliare Insieme per Lugo

Gruppo Consiliare Lega Romagna - Salvini Premier

Gruppo Consiliare Misto

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Gruppo Consiliare Per la Buona Politica